

Relazione di gruppo di Pinto Giancarla e Soletta Rosaria

BES: approcci per una didattica inclusiva

In ogni bambino sono presenti punti di forza e punti di debolezza. La sfida che ogni insegnante deve affrontare, oggi, è comprendere la necessità di ciascun alunno ed offrire ad ognuno opportunità di apprendimento personalizzato.

I Bisogni Educativi Speciali includono:

- ❖ la disabilità
- ❖ i disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit di attenzione/iperattività -ADHD-, disturbi specifici dell'Apprendimento –DSA- che comprendono Dislessia, Disgrafia, Disortografia e Discalculia;
- ❖ lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

La Direttiva del MIUR del 27 -12- 2012 indica come strumenti di diagnosi:

- la certificazione
- la diagnosi
- le considerazioni didattiche.

In definitiva un docente che ha in classe un alunno BES dovrebbe:

- ✚ identificare il problema
- ✚ valutare la necessità di un intervento educativo utilizzando metodologie didattiche che si differenzino da quelle tradizionali
- ✚ attuare una strategia personalizzata in base alle necessità di apprendimento dell'alunno.

Pertanto:

- evitare la lezione tradizionale

- predisporre del materiale didattico "su misura" dell'alunno
- utilizzare mappe concettuali, immagini ecc.
- usare tecnologie interattive.

Da tutto ciò si evince che una volta identificato un alunno come BES è indispensabile cambiare la metodologia della didattica, essere più flessibili sia con i compiti in classe che per i compiti a casa, concedere più tempo per le prove scritte e programmare le interrogazioni. Inoltre nella valutazione non bisogna più chiedersi "quali obiettivi abbia raggiunto l'alunno", ma "in che misura abbia espresso il suo potenziale l'alunno con BES".

Solo un percorso educativo-didattico così organizzato ci conduce ad una scuola inclusiva che non lascia indietro nessun alunno, ma che accoglie le diversità e le differenze e costruisce percorsi individualizzati capaci di portare ogni alunno al massimo livello possibile di formazione e competenza.

Lo schema di seguito riportato illustra in modo chiaro e dettagliato la mappa dei Bisogni Educativi speciali.

